



COMUNE DI NAPOLI
Area Patrimonio
Servizio Politiche per la Casa
Agenzia Sociale per la Casa

IL DIRIGENTE
RENDE NOTO CHE

GLI INQUILINI PRIVATI MOROSI, IN POSSESSO DEI REQUISITI E NELLE CONDIZIONI DI SEGUITO DESCRITTE POSSONO PRODURRE DOMANDA PER ACCEDERE AL FONDO DESTINATO AGLI INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI AVVALENDOSI DELLA PROCEDURA A SPORTELLO ADOTTATA AI SENSI DELLE LINEE GUIDA REGIONALI APPROVATE CON DGR N. 494 DEL 16/10/2019.

1. CRITERI E REQUISITI DI ACCESSO AI CONTRIBUTI DA PARTE DEGLI INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI

Può accedere al contributo il soggetto che:

- a) abbia un reddito ISE non superiore ad euro 35.000,00 o un reddito derivante da regolare attività lavorativa con un valore ISEE non superiore ad euro 26.000,00;
- b) sia destinatario di un atto di intimazione di sfratto per morosità, con citazione per la convalida;
- c) sia titolare di un contratto di locazione per uso abitativo, regolarmente registrato, relativo ad un immobile non di edilizia residenziale pubblica (sono esclusi gli immobili appartenenti alle categorie A1, A8 e A9);
- d) sia residente da almeno un anno, nell'alloggio oggetto della procedura di rilascio;
- e) abbia la cittadinanza italiana o di uno Stato appartenente all'Unione Europea oppure nei casi di cittadini non appartenenti all'UE, possieda un regolare titolo di soggiorno ai sensi del Testo Unico D.lgs. n. 286 del 25/07/1998 e ss.ii.mm. (Permesso di Soggiorno CE e/o UE);
- f) non sia titolare di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione nella Provincia di residenza di altro immobile fruibile ed adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare; tale requisito deve essere posseduto da ciascun componente del nucleo familiare.

Il Comune verificherà che il richiedente, ovvero uno dei componenti del nucleo familiare, residente nell'alloggio, sia un lavoratore dipendente, autonomo o precario colpito dagli effetti della crisi economica, con conseguente riduzione della capacità reddituale, dovuta a titolo esemplificativo e non esaustivo, per:

- perdita del lavoro per licenziamento;
- accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro;
- cassa integrazione ordinaria o straordinaria che limiti notevolmente la capacità reddituale;
- mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici;
- malattia grave, infortunio o decesso di un componente il nucleo familiare, che abbia comportato la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo;
- necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali;
- cessazioni di attività libero-professionali o di imprese registrate, derivanti da cause di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente;

- diminuzione della capacità reddituale anche per altri motivi, sempreché connessi al peggioramento della condizione economica generale, in particolare in riferimento a condizioni di precarietà lavorativa o di separazione legale, attestata dai Servizi Sociali.

2. FINALITA' DEL CONTRIBUTO

I contributi sono destinati a:

- a. fino ad un massimo di **€ 8.000,00** per sanare la morosità incolpevole accertata dal Comune, qualora il periodo residuo del contratto in essere non sia inferiore ad anni 2, con contestuale rinuncia all'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile;
- b. fino ad un massimo di **€ 6.000,00** per ristorare la proprietà dei canoni corrispondenti alle mensilità di differimento qualora il proprietario dell'immobile consenta il differimento dell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile per il tempo necessario a trovare una adeguata soluzione abitativa all'inquilino moroso incolpevole;
- c. assicurare il versamento di un deposito cauzionale per stipulare un nuovo contratto di locazione;
- d. assicurare il versamento di un numero di mensilità relative al nuovo contratto da sottoscrivere a canone concordato fino alla capienza del contributo massimo complessivamente concedibile di **€ 12.000,00**.

I contributi di cui alle suindicate lettere c) e d) possono essere corrisposti dal Comune in un'unica soluzione contestualmente alla sottoscrizione del nuovo contratto.

In ogni caso l'importo massimo del contributo concedibile per sanare la morosità incolpevole non può superare **€ 12.000,00**.

Il Comune in nessun caso si potrà rendere garante del nuovo contratto di locazione.

3. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione dovranno essere redatte sotto forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000, esclusivamente sul modello disponibile sul sito istituzionale www.comune.napoli.it - area tematica "politiche per la casa" - sez. "contributi economici" e/o presso le Organizzazioni sindacali di categoria.

Le istanze dovranno essere trasmesse in busta chiusa a mezzo raccomandata A/R o PEC all'indirizzo servizio.politicheperlacasa@pec.comune.napoli.it o con consegna a mano, corredate da tutti gli allegati di cui al successivo punto 4. e dalla copia del documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità, pena l'esclusione.

La busta chiusa indirizzata a Comune di Napoli - Ufficio Protocollo Generale – Palazzo San Giacomo - Piazza Municipio 80133 Napoli, dovrà riportare la seguente dicitura "*Domanda per l'accesso al Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli*" e l'indicazione del mittente.

Le domande prive della documentazione richiesta saranno escluse.

Il Comune procederà alla valutazione delle istanze pervenute secondo l'ordine cronologico di presentazione e saranno liquidate le domande di partecipazione complete della documentazione di cui al successivo punto 4, fino ad esaurimento dei fondi a disposizione.

4. DOCUMENTAZIONE DA PRODURRE PER L'ACCESSO AI CONTRIBUTI

Alla domanda di partecipazione regolarmente sottoscritta, con allegata fotocopia di documento di riconoscimento del sottoscrittore in corso di validità, deve essere allegata la seguente documentazione, pena l'esclusione:

- a) Dichiarazione sostitutiva unica (Allegato A), resa e sottoscritta dal richiedente, ai sensi del Decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, debitamente compilata in ogni sua parte, per la verifica della situazione economica e patrimoniale del nucleo familiare;
- b) Copia del contratto di locazione regolarmente registrato;
- c) Certificato di residenza storico;
- d) Certificato di stato di famiglia storico;

- e) Dichiarazione ISE ed ISEE in corso di validità determinata e resa dall'I.N.P.S. ai sensi del D.P.C.M. n. 159/2013;
- f) Attestazione di documentato possesso della perdita o sensibile diminuzione della capacità reddituale ovvero attestazione di licenziamento, di accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro, cassa integrazione ordinaria, straordinaria, mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici, attestazione di cessazione di attività libero, professionali o imprese registrate;
- g) Attestazione di malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare resa dal medico curante o dalla ASL di appartenenza;
- h) Copia sentenza di separazione legale;
- i) Copia del provvedimento di sfratto per morosità con citazione per la convalida ed eventuale dichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000, che a seguito dello sfratto è stato stipulato un nuovo contratto di locazione a canone concordato;
- j) Dichiarazione del proprietario dell'immobile ai sensi dell'art.47 D.P.R. 445/2000, utilizzando l'Allegato B;
Copia permesso di soggiorno ai sensi del D.Lgs. 286/98 (solo per non appartenenti all'U.E.);
- k) Ogni altra documentazione idonea a dimostrare il possesso dei requisiti soggettivi ed oggettivi di cui al punto 1 del presente Avviso.

5. TRATTAMENTO DEI DATI

I dati personali acquisiti con la domanda e gli allegati indicati nel presente avviso:

- a. devono essere necessariamente forniti per accertare la situazione economica del nucleo familiare del dichiarante, i requisiti per l'accesso al contributo e la determinazione del contributo stesso, secondo i criteri di cui al presente atto;
- b. sono raccolti dal Comune di Napoli anche con strumenti informatici, per le finalità di legge;
- c. possono essere scambiati o comunicati alla Prefettura, al Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti e inviati alla Guardia di Finanza competente per territorio, per l'attuazione dei controlli circa la veridicità dei dati forniti dai beneficiari e alla Direzione Generale per il Governo del Territorio della Giunta Regionale della Campania;
- d. il dichiarante può rivolgersi, in ogni momento, ai responsabili del trattamento dei dati per farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare, può chiederne il blocco e opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione del D. Lgs. n.196/2003 ed al Regolamento (UE) 679/2016, art. 13.

Il Comune di Napoli è il titolare del trattamento.